

MOBILITÀ

OGGI LE DELIBERE CON I CORRETTIVI, MA IL VERO PIANO DEL COMUNE PREVEDE NUOVE AREE PEDONALI

Ztl, commercianti spaccati

L'Ascom conferma la serrata, Confesercenti si sfilava. Ultimo appello del sindaco

NAPOLI. Si spaccano i commercianti sulle Ztl cittadine. Dopo un lungo vertice a Palazzo San Giacomo, tenutosi ieri pomeriggio, Confesercenti si sgancia dalla serrata di domani, soddisfatta dalle rassicurazioni del sindaco Luigi de Magistris. Non recede di un passo, invece, Confcommercio (che riunisce il 70% delle imprese), che conferma la chiusura delle saracinesche per dare un segnale all'Amministrazione. De Magistris non ci sta e gioca il tutto per tutto, rinnovando l'appello a rinviare la serrata, «in modo da verificare la

concretezza degli impegni presi». Oggi le delibere con i primi provvedimenti per gli sfollati e i correttivi alle preferenziali di piazza Dante. Ma il piano traffico per Chiaia è stato prorogato per altri tre mesi e in Centro sono previste nuove aree pedonali.

PRIMO PIANO A PAG.3



La Ztl del lungomare di via Caracciolo

LO SCONTRO LA CONFESERCENTI NON ADERISCE ALLA SERRATA DI DOMANI. L'ASCOM: IL 70% DEI COMMERCianti CHIUDERÀ

Ztl, il fronte della protesta si spacca

di Pierluigi Frattasi

NAPOLI. Si spaccano i commercianti sulle Ztl cittadine. Dopo un lungo vertice a Palazzo San Giacomo, tenutosi ieri pomeriggio, Confesercenti si sgancia dalla serrata di domani, soddisfatta dalle

rassicurazioni del sindaco Luigi de Magistris. Non recede di un passo, invece, Confcommercio (che comunque riunisce il 70% delle imprese), che conferma la chiusura delle saracinesche per dare un segnale all'amministrazione. De Magistris non ci sta e

gioca il tutto per tutto, rinnovando l'appello a rinviare la serrata, «in modo da verificare la concretezza degli impegni presi». Sul piatto il sindaco mette una delibera che affronta l'emergenza Chiaia: esonero dai tributi per gli sfollati della Riviera, compresi gli



operatori economici; sospensione dei varchi di via Acton e piazza Sannazaro e correttivi sulle preferenze di via Pessina e via Duomo; infine, agevolazioni sull'occupazione di suolo pubblico. «Il momento è difficile – chiosa il sindaco –, serve la collaborazione di tutti». Ma, a stretto giro, arriva la risposta di Confcommercio: pronta ad avviare una consultazione urgente per oggi, ma orientata a confermare il njet. «La nostra protesta – dice il presidente Pietro Russo – ha radici lontane e risiede nella mancanza di concertazione sulla viabilità che la giunta ha sempre mostrato nei nostri confronti. In 5 giorni non si correggono le cose. Anche una delibera sul Centro Storico non è sufficiente. Abbiamo chiesto al sindaco un impegno preciso che riguarda anche la sicurezza e l'abusivismo. Il Lungomare e la Ztl, poi, vanno riaperte totalmente dopo la Coppa America, che noi non boicoteremo. Dopo, siamo pronti a discutere».

Con Confcommercio, in strada, scenderanno anche i sindacati ed i militanti di Cittadinanza Attiva

Napoli, di Lucio Mauro e Edvige Nasti.

Intanto, il Comune prepara altre aperture. Il blocco totale del traffico durante le regate, ad esempio, sarà limitato solo al 13-14 e al 19-21 e non a tutta la settimana. Alleggerimento anche al Centro Storico, dove le corsie preferenziali di via Pessina e via Duomo si apriranno ai motorini in orario diurno ed a tutti gli autoveicoli dalle 21 alle 7 del mattino. Allo stesso tempo, però, l'ex pm non rinuncia alla mobilità sostenibile. La Ztl del Mare provvisoria, infatti, è già stata prorogata, la scorsa settimana, di altri 3 mesi. Proseguirà fino a giugno con l'orario 8.30-14.

In programma, poi, c'è la Ztl di via dei Tribunali, che l'amministrazione vuole portare da 7-18 a h24, esclusi i motorini.

«Le proposte di de Magistris – tuona il leader dell'opposizione su twitter, Gianni Lettieri – non sono correttivi, ma palliativi». «Il sindaco – aggiunge – è allo sbaraglio, un Masaniello solo, senza orientamento e Napoli paga conseguenze».

Intanto, però, le promesse del primo cittadino bastano a convincere i rappresentanti di Confesercenti sull'«inversione di rotta» richiesta. «Alla serrata di domani – afferma il presidente napoletano, Vincenzo Schiavo, al termine dell'incontro con de Magistris e l'assessore al Commercio, Marco Esposito – noi non ci saremo». Un no «indissolubilmente legato alla delibera di oggi». «Fare una serrata in un momento già difficile per le imprese – prosegue – non aiuta, ma anzi carica le aziende di ulteriori difficoltà». Al primo cittadino Confesercenti ha chiesto «una revisione complessiva e concordata della Ztl del Mare che preveda l'eliminazione dei varchi in via Acton e piazza Sannazaro, mentre per la ztl del Centro storico una modifica degli orari che consenta il transito delle automobili a partire dalle 18.30. In più, un Piano industriale del commercio che coinvolga non solo il centro, ma anche le periferie come Napoli est e Napoli ovest».



Traffico in piazza Sannazaro, uno dei nodi del nuovo piano traffico

